

COMUNE DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Fede - Presidente

Dott. Giuseppe Termine - Componente

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 del 19.01.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Castelvetro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 19.01.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Fede

Dott. Giuseppe Termine

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castelvetro nominato con delibera consiliare n. 67 del 09.12.2020 composto da Dott. Roberto Fede, Presidente, Dott. Giuseppe Termine, Componente e Dott. Raimondo G. M. Torregrossa, Componente

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 08.01.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 08.01.2021 con delibera n. 01;

- che in data 11 e 19 gennaio 2021 ha esaminato e/o acquisito i seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica", ove deliberati, di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 08.01.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

La Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 02 del 31.01.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 01 in data 25.01.2019 risulta che:

“si esprime parere favorevole sull'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, limitatamente ai risultati della gestione finanziaria; mentre, riguardo alla contabilità economico-patrimoniale e ai risultati esposti nel documento de quo, non è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

mentre, tenuto conto:

- *del non corretto riaccertamento straordinario dei Residui al 31.12.2014 (la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Sicilia, con pronuncia emessa ai sensi dell'art. 148/bis del TUEL, adottata con propria deliberazione n. 98/2018/PRSP, ha rilevato incongruenze nella procedura di riaccertamento straordinario dei Residui Attivi e Passivi, effettuati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011, imponendo, in conseguenza, l'adozione di opportune misure correttive);*
- *del riaccertamento straordinario dei Residui al 31/12/2017, provenienti dalla gestione 2014 e precedenti, ai sensi dell'art. 1, comma 848, della Legge n. 205/2017, e del riaccertamento ordinario della gestione 2017, dal quale scaturisce un rilevante disavanzo da ripianare pari, complessivamente, a 27.067.954,73;*
- *della consistente eliminazione di residui attivi insussistenti o di dubbia esigibilità (talora non correttamente imputati e mantenuti nel conto del bilancio impropriamente);*
- *della rilevante entità dei debiti fuori bilancio (circa 7.500.000,00 di euro), delle passività potenziali e del contenzioso in essere;*
- *delle irregolarità contabili e gestionali e delle incongruenze riscontrate dall'On. Corte dei conti – Sez. di controllo per la Sicilia (Il Comune di Castelvetro è stato più volte destinatario di deliberazioni adottate dalla Corte);*
- *della scarsa capacità di gestione delle attività di recupero e di riscossione dell'Ente, con particolare riguardo ai Titoli I° e III° delle Entrate;*
- *del significativo squilibrio, registrato nell'ultimo triennio, nella gestione per cassa dei residui;*
- *della significativa presenza di impegni assunti e già liquidati in attesa di pagamento;*
- *dell'elevata presenza di residui passivi provenienti dal Titolo I°;*
- *delle reiterate esecuzioni forzate sul patrimonio comunale;*
- *della permanente e grave crisi di liquidità che ha comportato un costante ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, destinata, negli ultimi 3 anni, a rimanere inestinta, mediamente, per oltre 3.000.000,00 di euro;*

- della indisponibilità di alcuni creditori a concedere dilazioni di pagamento e di agevolare, in tale maniera, la predisposizione di un Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - ventennale – ai sensi dell’art. 234-bis e seguenti del D.lgs. n. 267/20000;

Ravvisa e rileva che l’Ente versa in una strutturale situazione di difficoltà finanziaria.

Per tutto quanto sopra, preso atto che, ad oggi:

- a) il Comune non è in grado di garantire l’assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ai cittadini;
- b) esistono, nei confronti dell’Ente, crediti liquidi, certi ed esigibili, di terzi, cui non può farsi fronte con le modalità di cui all’art. 193, nonché con le modalità di cui all’art. 194 del TUEL per le fattispecie ivi previste;

Ritiene

che ricorrano, per il Comune di Castelvetro, le condizioni per una eventuale dichiarazione di dissesto finanziario, ai sensi degli artt. 244 e seguenti del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.”

La gestione dell’anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell’art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	0,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	0,00

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.573.785,95
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.198.075,20
b) Fondi accantonati	27.276.551,28
c) Fondi destinati ad investimento	1.167.114,20
DISAVANZO DA RIPIANARE	-27.067.954,73

Con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 5 del 15.02.2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell’ente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22.01.2020 è stata approvata l’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020.

Con Decreto n. 0173781 del 03.12.2020 il Ministro dell’Interno ha approvato l’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020;

Il sopradescritto Decreto dispone, all’art 5, di deliberare, entro trenta giorni dalla data di notifica dello stesso, il bilancio di previsione 2018/2020, sulla base dell’ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato;

Il disavanzo di amministrazione 2017, accertato ai sensi dell’art. 186 del TUEL, non è stato applicato all’esercizio 2018 in quanto di competenza dell’Organismo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.).

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio le cui coperture trovano i fondi necessari nelle previsioni 2018/2020.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	3.442.243,52	2.392.154,71	3.181.471,50
Anticipazioni non estinte al 31/12	4.871.321,53	3.542.845,33	3.817.952,09

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	301.723,87	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	345.564,63	606.899,81	256.899,81	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	996.454,27	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.968.000,00	17.220.218,62	18.305.984,29	18.305.984,29
2	Trasferimenti correnti	11.133.846,16	12.462.854,81	8.780.129,65	7.360.098,74
3	Entrate extratributarie	3.580.893,00	3.905.956,81	5.767.473,14	5.396.970,00
4	Entrate in conto capitale	3.848.726,64	1.808.194,36	3.767.401,07	13.089.979,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	3.000.000,00	6.361.200,00	3.000.000,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	34.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.661.283,92	30.817.989,76	29.430.000,00	29.430.000,00
	TOTALE	88.192.749,72	97.576.414,36	94.050.988,15	98.583.032,33
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	88.538.314,35	99.179.768,44	94.609.611,83	98.583.032,33

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	32.897.446,70	34.044.639,09	30.881.846,36	29.140.975,17
	di cui già impegnato*	0,00	24.205.771,43	1.652.722,20	8.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	6.613.291,27	2.055.856,43	6.478.568,90	12.409.089,52
	di cui già impegnato*	0,00	793.413,66	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	366.292,46	7.261.283,16	2.819.196,57	2.602.967,64
	di cui già impegnato*	0,00	7.261.283,16	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	34.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	22.258.531,02	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	14.661.283,92	30.817.989,76	29.430.000,00	29.430.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	24.841.218,84	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	88.538.314,35	99.179.768,44	94.609.611,83	98.583.032,33
	di cui già impegnato*	0,00	79.360.218,11	1.652.722,20	8.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	88.538.314,35	99.179.768,44	94.609.611,83	98.583.032,33
	di cui già impegnato*	0,00	79.360.218,11	1.652.722,20	8.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
entrata corrente vincolata a...	0,00
entrata corrente vincolata a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	606.899,81
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	606.899,81

2. Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.000.300,02
2	Trasferimenti correnti	18.053.371,20
3	Entrate extratributarie	6.737.642,84
4	Entrate in conto capitale	2.542.230,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	6.361.200,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.402.216,75
	TOTALE TITOLI	114.096.961,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	114.096.961,31

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
1	Spese correnti	47.982.460,03
2	Spese in conto capitale	3.067.246,21
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	7.261.283,16
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	29.078.070,00
	TOTALE TITOLI	112.389.059,40
	SALDO DI CASSA	1.707.901,91

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	18.391.050,39	17.220.218,62	35.611.269,01	28.000.300,02
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.590.516,39	12.462.854,81	18.053.371,20	18.053.371,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.815.212,38	3.905.956,81	8.721.169,19	6.737.642,84
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.530.321,79	1.808.194,36	3.338.516,15	2.542.230,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>		6.361.200,00	6.361.200,00	6.361.200,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.517.110,86	30.817.989,76	27.402.216,75	27.402.216,75
	TOTALE TITOLI	31.844.211,81	97.576.414,36	124.487.742,30	114.096.961,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.844.211,81	97.576.414,36	124.487.742,30	114.096.961,31

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	20.433.231,97	34.044.639,09	54.477.871,06	47.982.460,03
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	1.709.579,86	2.055.856,43	3.765.436,29	3.067.246,21
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		-	0,00	0,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>		7.261.283,16	7.261.283,16	7.261.283,16
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	3.817.952,09	25.000.000,00	28.817.952,09	25.000.000,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	337.363,13	30.817.989,76	31.155.352,89	29.078.070,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.298.127,05	99.179.768,44	125.477.895,49	112.389.059,40
	SALDO DI CASSA				1.707.901,91

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	301.723,87	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	39.950.230,24	32.853.587,08	31.063.053,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.044.639,09	30.881.846,36	29.140.975,17
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.261.283,16	2.819.196,57	2.602.967,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.355.692,01	-545.731,98	-680.889,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	996.454,27	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	384.693,99	588.264,98	703.536,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	25.456,25	42.533,00	22.647,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 25.456,25 - per l'anno 2018 - di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi derivanti dalle violazioni del codice strada.

L'importo di euro 42.533,00 - per l'anno 2019 - di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite per euro 22.647,00 da proventi derivanti dalle violazioni del codice strada e per euro 19.886,00 da un finanziamento ministeriale denominato "Progetto spiagge sicure".

L'importo di euro 22.647,00 - per l'anno 2020 - di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi derivanti dalle violazioni del codice strada.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	187.610,24	203.823,00	198.161,25
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	187.610,24	203.823,00	198.161,25

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	100.000,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	449.000,00	100.000,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) e approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21.01.2020

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha adottato il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'ente ha adottato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa con deliberazione della Giunta municipale n. 82 dell'11.11.2019

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è contenuto nel DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA A ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	301.723,87	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	606.899,81	256.899,81	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	606.899,81	558.623,68	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	17.220.218,62	18.305.984,29	18.305.984,29
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	12.462.854,81	8.780.129,65	7.360.098,74
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.905.956,81	5.767.473,14	5.396.970,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.808.194,36	3.767.401,07	13.089.979,30
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	34.044.639,09	30.580.122,49	29.140.975,17
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	301.723,87	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3.191.527,50	3.841.756,29	4.293.727,63
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	500.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	30.853.111,59	27.040.090,07	24.347.247,54
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.448.956,62	6.221.669,09	12.409.089,52
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	606.899,81	256.899,81	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	16.858,68	19.106,51	21.354,33
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.038.997,75	6.459.462,39	12.387.735,19
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.112.015,07	3.680.059,37	7.418.049,60

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 Il gettito è così previsto:

Aliquota	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
0,80	359.904,19	1.700.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	6.300.000,00	6.855.486,85	7.500.000,00	8.330.000,00
TASI	5.252,94	675.000,00	850.000,00	20.000,00
TARI	6.750.000,00	6.889.242,00	6.889.242,00	6.889.242,00
Totale	13.055.252,94	14.419.728,85	15.239.242,00	15.239.242,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	97.243,97	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	83.299,94	72.673,73	80.000,00	80.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	150.229,00	203.604,72	250.000,00	250.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	330.772,91	296.278,45	350.000,00	350.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI					
IMU	4.918.084,00	4.918.084,00	86.287,03	0,00	0,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	4.918.084,00	4.918.084,00	86.287,03	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00

*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

Per gli anni 2018, 2019 e 2020 non sono state previste attività di controllo né, conseguentemente, la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL).

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	644.661,71	451.262,70	193.399,01
2018	450.000,00	0,00	450.000,00
2019	450.000,00	185.000,00	265.000,00
2020	450.000,00	280.000,00	170.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 ed ex art.142	213.066,49	226.470,00	226.470,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	213.066,49	0,00	226.470,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	21.696,60	28.928,29	27.481,88
Percentuale fondo (%)	10,18%	12,77%	12,13%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione n. 115 del 21.06.2018 la commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale ha provveduto alla ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni previste dall'art. 208 del C.d.S per l'anno 2018.

Con deliberazione n. 10 del 25.06.2019 la Giunta Municipale ha provveduto alla ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni previste dall'art. 208 del C.d.S per l'anno 2019.

Con deliberazione n. 39 del 4.03.2020 la Giunta Municipale ha provveduto alla ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni previste dall'art. 208 del C.d.S per l'anno 2020.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di locazione	145.994,22	126.000,00	126.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	16.000,00	16.000,00	16.000,00
TOTALE ENTRATE	161.994,22	142.000,00	142.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	59.869,37	59.477,29	66.474,62
Percentuale fondo (%)	36,96%	41,89%	46,81%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2018	Spese/costi Prev. 2018	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche	5.000,00	10.000,00	50,00%
Teatri, spettacoli e mostre	3.000,00	18.000,00	16,67%
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	6.000,00	7.000,00	85,71%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri, pompe funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	14.000,00	35.000,00	40,00%

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La Commissione Straordinaria con i poteri di Consiglio comunale con le deliberazioni nn. 14, 15 e 16 del 14.03.2019 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, sopra elencati, nella misura prevista per gli enti in disseto.

L'organo di revisione osserva che non è stato quantificato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di entrate dei servizi a domanda individuale sopra indicati.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	
TITOLO 1 - Spese correnti					
101 Redditi da lavoro dipendente	9.023.853,52	8.372.559,40	8.463.229,40	8.125.645,61	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	621.947,20	558.518,79	582.867,21	585.000,00	
103 Acquisto di beni e servizi	15.705.890,05	17.079.256,66	14.599.520,33	13.171.516,93	
104 Trasferimenti correnti	2.397.981,47	2.715.655,84	2.124.381,84	1.566.612,10	
105 Trasferimenti di tributi					
106 Fondi perequativi					
107 Interessi passivi	1.161.863,37	986.825,97	725.984,78	672.118,57	
108 Altre spese per redditi da capitale					
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	610,00	3.000,00	3.000,00	
110 Altre spese correnti	4.663.155,57	4.331.212,43	4.382.862,80	5.017.081,96	
Totale TITOLO 1	33.575.691,18	34.044.639,09	30.881.846,36	29.140.975,17	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	10.260.615,80	8.372.559,40	8.261.922,05	8.071.365,86
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	656.739,14	546.150,79	541.800,00	554.757,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	10.917.354,94	8.918.710,19	8.803.722,05	8.626.122,86
(-) Componenti escluse (B)	148.853,13	60.381,00	80.850,00	73.287,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.768.501,81	8.858.329,19	8.722.872,05	8.552.835,86
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto l'assegnazione di incarichi di collaborazione autonoma e, pertanto, nel bilancio di previsione non sono state stanziare somme.

L'organo di revisione ricorda, comunque, che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente dovrà, inoltre, dotarsi del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente dovrà pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	24.852,00	80,00%	4.970,40	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	57.416,69	80,00%	11.483,34	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	17.535,43	50,00%	8.767,72	0,00	0,00	0,00
Formazione	270,00	50,00%	135,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100.074,12		25.356,45	0,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.889.242,00	2.319.490,21	2.319.490,21	0,00	33,67%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.969.060,71	872.037,67	872.037,67	0,00	29,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	450.000,00	16.858,68	16.858,68	0,00	3,75%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.308.302,71	3.208.386,56	3.208.386,56	0,00	31,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0,00	3.191.527,88	3.191.527,88	0,00	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	16.858,68	16.858,68	0,00	n.d.

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.889.242,00	2.628.755,58	2.628.755,58	0,00	38,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.697.470,00	1.213.000,72	1.213.000,72	0,00	32,81%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	450.000,00	19.106,51	19.106,51	0,00	4,25%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.036.712,00	3.860.862,81	3.860.862,81	0,00	34,98%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0,00	3.841.756,30	3.841.756,30	0,00	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	19.106,51	19.106,51	0,00	n.d.

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.889.242,00	2.938.020,94	2.938.020,94	0,00	42,65%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.707.470,00	1.355.706,69	1.355.706,69	0,00	36,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	450.000,00	21.354,33	21.354,33	0,00	4,75%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.046.712,00	4.315.081,96	4.315.081,96	0,00	39,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0,00	4.293.727,63	4.293.727,63	0,00	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	21.354,33	21.354,33	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 154.000 pari allo 0.46% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 150.000 pari allo 0.49% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 150.000 pari allo 0.52% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	500.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. ed è pari ad euro 280.000

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non ha previsto di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

L'ente vanta partecipazioni nelle società di cui al prospetto seguente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2018
S.R.R Trapano Provincia Sud	21,95	120.000,00
GAC Il Sole e L'Azzurro Soc. cons.	20,45	41.373,00

Non risultano accantonamenti per eventuali ricostruzioni di capitale sociale delle società partecipate in quanto non risultano variazioni negative di patrimonio netto che necessitano di un ripianamento.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con atto deliberativo della Commissione Straordinaria con i poteri di Consiglio Comunale n. 10 del 28.09.2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016;

L'Ente ha provveduto con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 76 del 30.12.2020, alla ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2019.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	606.899,81	256.899,81	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.808.194,36	6.767.401,07	13.089.979,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	384.693,99	588.264,98	703.536,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	25.456,25	42.533,00	22.647,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.055.856,43 0,00	6.478.568,90 0,00	12.409.089,52 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	719.260,66	986.825,97	779.825,97	725.984,78	672.118,67
entrate correnti	28.340.243,58	32.240.269,38	33.589.030,24	32.853.587,08	31.063.053,03
% su entrate correnti	2,54%	3,06%	2,32%	2,21%	2,16%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	19.815.630,05	19.192.433,52	18.563.717,44	17.913.634,42	17.230.557,85
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	623.196,53	628.716,08	650.083,02	683.076,57	716.847,64
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	19.192.433,52	18.563.717,44	17.913.634,42	17.230.557,85	16.513.710,21
Nr. Abitanti al 31/12	31.691	31.503	31.151	30.783	30.783
Debito medio per abitante	605,61	589,27	575,06	559,74	536,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	719.260,66	986.825,97	779.825,97	725.984,78	672.118,67
Quota capitale	623.196,53	628.716,08	650.083,02	683.076,57	716.847,64
Totale fine anno	1.342.457,19	1.615.542,05	1.429.908,99	1.409.061,35	1.388.966,31

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ritiene che il calcolo del FCDE per gli esercizi 2018/2019/2020 rispetta la percentuale minima di accantonamento tuttavia suggerisce di estendere, per l'ipotesi di bilancio degli esercizi futuri, il calcolo anche a quelle voci di entrate (accertamenti evasione imposte locali del periodo post dissesto) che, fino a questo momento, non sono state incluse nelle voci utilizzate per la determinazione del FCDE e ciò perché l'ente mostra notevoli difficoltà nell'attività di riscossione delle entrate proprie.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto esaminato ed esposto nel presente parere, l'Organo di revisione:

raccomanda:

- a) di applicare principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria dell'ente e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso ente;
- b) di attivare tutte le procedure necessarie al recupero dell'evasione dei tributi locali;
- c) di attivare tutte le procedure necessarie al recupero dei crediti vantati;
- d) di potenziare le strutture necessarie allo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti ricordando che, benché l'ente sia riuscito ad azzerare l'anticipazione dell'anno 2017, il mancato incasso dei tributi locali e dei crediti vantati comporterebbe, necessariamente, il riformarsi dell'anticipazione di tesoreria con formazione di costi a carico dell'ente;
- e) di attivare tutte le procedure necessaria per ottenere un maggiore controllo delle società partecipate con particolare riferimento alla parificazione delle rispettive partite debitorie/creditorie.

ricorda che ai sensi dell'art. 251, co. 5, del TUEL:

- a) per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi

di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti.

- b) per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti.

Per le motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Fedè

Dott. Giuseppe Termine

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa